



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE TURISMO

AVVISO PUBBLICO

ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto ministeriale 3 agosto 2020

FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 183, COMMA 2, DEL DECRETO-LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34,

DESTINATO AL RISTORO DEGLI OPERATORI NEL SETTORE DELLE FIERE E DEI CONGRESSI.

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, concernente l'Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali (omissis), nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per il lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (pubblicato nella G.U. 21 settembre 2019)”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*, e, in particolare, l’articolo 24 che disciplina la Direzione generale Turismo;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2020, recante l’articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 marzo 2020, con cui è stato conferito alla dott.ssa Flaminia Santarelli l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Turismo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, ai sensi dell’art. 19, commi 4 e 5-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante *“Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTO l’Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzare nell’anno 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, e, in particolare,



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE TURISMO

l'articolo 183, comma 2, secondo cui *“Nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è istituito un Fondo per le emergenze delle imprese e delle istituzioni culturali, con una dotazione di 210 milioni di euro per l'anno 2020, destinato al sostegno delle librerie, dell'intera filiera dell'editoria, compresi le imprese e i lavoratori della filiera di produzione del libro, a partire da coloro che ricavano redditi prevalentemente dai diritti d'autore, nonché dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, diversi da quelli di cui al comma 3. Il Fondo è destinato altresì al ristoro delle perdite derivanti dall'annullamento, in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, di spettacoli, fiere, congressi e mostre. Con uno o più decreti del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse, tenendo conto dell'impatto economico negativo nei settori conseguente all'adozione delle misure di contenimento del Covid-19”*;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”* e, in particolare, l'articolo 12, comma 1, lettera h), numero 2), che modifica l'articolo 18 della legge n. 241 del 1990, inserendo il comma 3-bis, ai sensi del quale: *“Nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni ovvero il rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l'acquisizione di dati e documenti di cui ai commi 2 e 3, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.”*;

CONSIDERATE le perdite subite dagli operatori del settore a causa della cancellazione degli eventi fieristici e congressuali, verificatesi a causa dell'introduzione delle misure di contenimento a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la nota dell'INAIL del 3 agosto 2020, diretta a chiarire che la validità dei *Durc online* che riportano come *Scadenza validità* una data compresa tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020 rimane prorogata fino al 29 ottobre 2020;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 3 agosto 2020, recante *“Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art.183, comma 2, del decreto legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle fiere e dei congressi”*;

VISTA la nota dell'Ufficio di Gabinetto prot. n. 21698 del 3 settembre 2020;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”*, e, in particolare, l'articolo 80, comma 1, lett. a);

TENUTO CONTO di quanto disposto dall'articolo 25, comma 3, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

SI INDICE

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL RISTORO DI OPERATORI NEL SETTORE DELLE FIERE E DEI CONGRESSI A SEGUITO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DA COVID-19, a valere sul fondo di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE TURISMO

Art. 1

Oggetto

1. In attuazione del D.M. 3 agosto 2020, una quota, pari a euro 20 milioni per l'anno 2020, del fondo di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è destinata al ristoro delle perdite subite dagli operatori del settore fiere e congressi a causa della cancellazione, dell'annullamento, del rinvio o del ridimensionamento di fiere e di congressi, a seguito delle misure di contenimento per l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Art. 2

Soggetti beneficiari e requisiti

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 3 agosto 2020, sono soggetti beneficiari delle risorse di cui all'art. 1 del presente Avviso, a condizione che abbiano subito un calo di fatturato per la cancellazione, l'annullamento, il rinvio o il ridimensionamento, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, di almeno un evento fieristico o congressuale in Italia o all'estero in calendario nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 30 settembre 2020:
 - a) gli enti fiera e i soggetti con codice ATECO principale 82.30.00;
 - b) i soggetti erogatori di servizi di logistica e trasporto e di allestimento che abbiano una quota superiore al 50% del fatturato derivante da attività riguardanti fiere e congressi.
2. I soggetti beneficiari di cui al comma 1, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.M. 3 agosto 2020, devono essere anche in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) avere sede legale in Italia
 - b) essere in regola con gli obblighi in materia previdenziale, fiscale, assicurativa;
 - c) essere impresa attiva e non avere procedure concorsuali in corso;
 - d) assenza di condizioni ostative alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e non essere destinatari di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
3. I soggetti beneficiari possono presentare una sola domanda riferita alternativamente al settore fieristico, al settore congressuale o al settore della logistica-trasporto e allestimento, così come indicato all'art. 2, comma 6, del D.M. 3 agosto 2020.

Art. 3

Determinazione del contributo

1. Le risorse di cui all'art. 1 del presente Avviso sono ripartite, per ciascuna categoria di beneficiari, in proporzione ai minori ricavi nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 luglio 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019, secondo le previsioni di cui all'art. 2, comma 5, lett. a), b) e c), del D.M. 3 agosto 2020.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE TURISMO

Art. 4

Istanza, contenuti e modalità di presentazione

1. L'istanza di accesso al contributo è effettuata attraverso una procedura automatizzata, compilando il *format* disponibile nello sportello telematico appositamente predisposto, raggiungibile all'indirizzo: <https://sportelloincentivi.beniculturali.it>
2. Il servizio messo a disposizione dell'utente consente di:
 - a) identificare il rappresentante dell'impresa con SPID o CNS;
 - b) delegare un soggetto terzo alla presentazione dell'istanza;
 - c) compilare una istanza telematica, fornendo autodichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000;
 - d) inviare all'Amministrazione l'istanza firmata digitalmente dal rappresentante dell'impresa o dal delegato, con il rilascio della ricevuta di avvenuta presentazione e trasmissione dell'istanza in formato PDF, recante il numero di protocollo in entrata.

Lo sportello telematico consente l'invio di una sola istanza per ciascun operatore economico. Nel caso fosse necessario procedere alla presentazione di una seconda istanza, correttiva della prima, lo sportello acquisirà quest'ultima sostituendola alla prima. L'operazione è possibile anche per un numero di istanze correttive superiore a due.
3. Nell'ambito delle dichiarazioni da rilasciare, occorre indicare la fiera o le fiere, il congresso o i congressi, in calendario nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 il 30 settembre 2020, cancellati, annullati, rinviati o ridimensionati a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.
4. Ai fini della valutazione del contributo teorico, l'istante procede all'inserimento dei seguenti dati:
 - importo in euro relativo all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del periodo 23 febbraio-31 luglio 2020;
 - importo in euro relativo all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del periodo 23 febbraio-31 luglio 2019;
 - importo in euro dei ricavi del periodo di imposta dell'anno 2019;
 - importo in euro del contributo a fondo perduto eventualmente percepito, di cui art. 25, comma 3, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.
5. Il calcolo del contributo teorico spettante viene eseguito dal sistema telematico automatizzato e visualizzato sullo schermo. Il contributo definitivo è determinato a seguito dell'istruttoria di cui all'articolo 5, nel rispetto dell'articolo 3 del presente Avviso.
6. Il sistema è programmato:
 - per la pre-valorizzazione delle informazioni relative all'impresa richiedente, estratte e certificate dal registro delle imprese;
 - per effettuare in maniera automatizzata controlli preliminari, che bloccano l'accesso alla compilazione dell'istanza da parte delle imprese che non soddisfino i requisiti di ammissibilità direttamente riconducibili alle informazioni detenute dalla banca dati del Registro delle imprese, fornendo messaggi circa la motivazione del blocco della procedura di presentazione della istanza.
7. L'accesso al sistema consente di poter scaricare un Manuale operativo di ausilio alla presentazione dell'istanza.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE TURISMO

8. È prevista una assistenza tecnica giornaliera, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00, accessibile ai contatti che saranno resi noti sui siti web www.beniculturali.it e www.turismo.beniculturali.it il 23 ottobre 2020.
9. **A partire dal 26 ottobre 2020 (ore 10:00), per 15 giorni continuativi, fino al 9 novembre 2020 (ore 17:00),** le istanze potranno essere compilate accedendo allo sportello telematico di cui al comma 1 del presente articolo.

Art. 5

Assegnazione ed erogazione

1. L'assegnazione dei contributi è disposta con decreto del Direttore generale Turismo a seguito dell'istruttoria effettuata sulle istanze pervenute, sempre mediante una procedura automatizzata, entro il termine di 30 giorni lavorativi dal termine di presentazione delle istanze. Sono fatti salvi gli effetti di eventuali controlli successivi, che dovessero comportare rettifiche al decreto di erogazione.
2. L'erogazione del contributo ai beneficiari è subordinata alla verifica della regolarità contributiva dell'impresa e di eventuali inadempimenti ai sensi dell'art. 48-*bis* del d.P.R. 602/1973.

Art. 6

Verifiche e controlli

1. La Direzione generale Turismo può effettuare verifiche amministrativo-contabili, al fine di accertare la regolarità delle dichiarazioni rilasciate. Nel caso in cui queste ultime contengano elementi non veritieri, la Direzione generale Turismo dispone con proprio provvedimento la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 7

Disposizioni finali

1. Il presente Avviso ed i successivi atti sono pubblicati sui siti web istituzionali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (www.beniculturali.it) e della Direzione generale Turismo (www.turismo.beniculturali.it).

La pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

2. L'erogazione del contributo è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio e alla previa autorizzazione della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del TFUE e della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 (C (2020) 1863), e successive modificazioni, recante "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19*".

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT.SSA FLAMINIA SANTARELLI
FIRMATO DIGITALMENTE